

LSD

La dietilammide dell'acido lisergico (LSD), fu sintetizzata estraendola dalla *Claviceps purpurea*, fungo parassita della segale.

L'uso dell'LSD come droga "ricreativa", insieme ad altri allucinogeni, si diffonde durante gli anni '60 e '70, rappresentando l'elemento della cultura psichedelica che molte tracce ha lasciato nella letteratura e nella musica di quel periodo.

Caratteristica dell'LSD è la sua straordinaria potenza farmacologica, essendo attiva addirittura a dosi dell'ordine dei milionesimi di grammo. Quantità pari a un quarto di milligrammo possono avere effetti drammatici.

Modalità di assunzione

Generalmente l'LSD viene assunto per via orale in dosi a partire dai 25 milionesimi di grammo. In genere le forme disponibili consistono in piccole compresse o strisce di carta assorbente imbevute. Può anche trovarsi in polvere, disciolto all'interno di cubetti di zucchero o incorporato in piccole capsule di gelatina.

L'LSD reperibile sul mercato è alquanto variabile quanto a dosaggio ed è spesso associato a sostanze da taglio quali amfetamine, ecstasy o stricnina, che ne influenzano gli effetti.

Effetti

Descrivere gli effetti dell'LSD è comunque piuttosto complesso, poiché si tratta di una sostanza che, come gli altri allucinogeni, determina reazioni individuali molto soggettive, variabili e imprevedibili, in relazione anche con le differenti situazioni ambientali.

Gli effetti dell'LSD hanno caratteristiche che alterano la percezione della realtà:

- allucinazioni;
- colori nitidi, oggetti che lasciano la scia dietro (trailing);
- visioni e sensazioni più intense;
- sovrapposizione delle sensazioni;
- varie e differenti risposte: nausea, sudorazione, ipertermia, ipertensione, tendenza a ridere o piangere irrefrenabilmente, ad assumere posture bizzarre, sonnolenza o viceversa iperattività muscolare;
- inoltre possono verificarsi vertigini, tremori e, nelle donne, contrazioni uterine.

Danni

Psicologicamente chi assume LSD va spesso incontro alla perdita dell'orientamento temporale, a stati confusionali, ad incapacità di distinzione fra realtà e immaginazione, nonché al delirio.

Possono essere sperimentate sensazioni di estremo benessere o, viceversa, di profonda angoscia e panico.

In tali condizioni il comportamento di chi ha assunto LSD può essere davvero imprevedibile e in alcuni casi violento nei confronti di altri o di se stessi.

Nei casi più gravi la sintomatologia fisica dell'intossicazione acuta può condurre ad aritmie, vomito con sangue, convulsioni fino alla morte per overdose, diretta conseguenza degli effetti della sostanza: emorragie, forte innalzamento della temperatura corporea e coma.

Significativo è il rischio di morte legato soprattutto ad azioni sconsiderate conseguenti alla forte alterazione della percezione di sé e della realtà, ad esempio buttarsi dalla finestra nella convinzione di saper volare.



Francobolli imbevuti di LSD

Sclerozi di Segale cornuta

Sitografia

<http://www.insiemesenza.org/LSD.htm>

<http://www.corriere.it/salute/dizionario/lsd/index.shtml>

<http://www.ansa.it/legalita/static/lsd.shtml>